

Soddisfacenti i risultati raggiunti in un anno per l'azienda nata dalle ceneri della Trafomec di Tavernelle

# Trafocoop, bilancio in positivo

Il presidente della cooperativa Malizia: "I numeri ci danno conforto, riaggianciato l'80% dei clienti"

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

■ La favola della ex Trafomec, ora Trafocoop, continua. L'azienda rilevata dai dipendenti con il sostegno di Confcooperative Umbria tira un primo bilancio della sua attività ed è assolutamente positivo. Gli anni di crisi caratterizzati da passaggi di proprietà, cassa integrazione, mancati pagamenti degli stipendi e disperazione di tante famiglie, ora sembrano un lontano ricordo. Eppure era giusto l'11 maggio di un anno fa quando erano stati riaccesi i dispositivi di produzione e solo il 18 dicembre quando davanti a un notaio era stato formalizzato il passaggio di proprietà dell'azienda. E' di questi giorni l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del primo bilancio operativo 2023. "I numeri contabili dei primi sei mesi di attività ci danno conforto e ci inducono a un prudente ottimismo", dice Federico Malizia, presidente della cooperativa. "Siamo assolutamente in linea rispetto al business plan che avevamo ipotizzato in maniera più realistica possibile insieme ai funzionari di Confcooperative e che aveva trovato il placet dei due fondi finanziatori nazionali: quello ministeriale Cfi e quello di Confcooperative Fondosviluppo", evidenzia il direttore commerciale, Roberto Buono. E dopo 12 mesi di attività non solo i conti sono sotto controllo



**Protagonisti** Ecco i soci che hanno rilevato la ex Trafomec di Tavernelle con il sostegno di Confcooperative Umbria e del suo presidente Carlo Di Somma e, sotto, del segretario Lorenzo Mariani



ma, come evidenziano dalla cooperativa, è stato riaggianciato l'80% dei clienti storici in tutto il mondo e se ne sono aggiunti di nuovi. Quello che è più importante, però, è il clima di serenità che finalmente si respira all'interno dello stabilimento. "In Trafocoop - racconta Malizia - si respira l'aria di una vera cooperativa nella quale ponderiamo e condividiamo ogni decisione importante, gioiamo insieme per ogni piccolo o grande successo e ci rimbocchiamo le maniche laddove necessario per mandare avanti le commesse". Nella consapevolezza, aggiunge Paolo Padella, il socio con più anni di carriera sulle spalle, che i soldi andranno

## I conti della Regione

### Giunta approva rendiconto generale

PERUGIA

■ La giunta regionale dell'Umbria ha approvato il rendiconto generale dell'amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2023: il testo che ha ricevuto il via libera da parte dell'esecutivo, evidenzia risultanze significative dal punto di vista della solidità del bilancio regionale alla luce dell'avanzo di competenza pari ad oltre 82 milioni di euro, e del soddisfacimento degli indicatori di equilibrio previsti dalla normativa, tutti positivi. I risultati conseguiti sono anche frutto dell'efficiamento e contenimento delle spese di funzionamento e del costo

del personale, invariato rispetto allo scorso anno, anche al fine di assicurare spazi adeguati agli interventi regionali in termini sostegno alle amministrazioni locali ed al sistema economico. Sul fronte delle entrate il documento approvato evidenzia in maniera importante la stabilità delle entrate tributarie, in particolare Irap, addizionale Irpef e tassa di circolazione automobilistica. Anche dal punto di vista dei risultati in termini economico-patrimoniali, il rendiconto 2023 rappresenta una situazione positiva con un risultato di esercizio pari ad oltre 75 milioni di euro che testimonia la solidità del bilancio.

**R.C.**

restituiti a chi ha finanziato la cooperativa. All'assemblea della Trafocoop sono intervenuti anche i vertici regionali di Confcooperative. "La storia di Trafocoop è una storia fin qui eccellente ed emozionante", afferma il segretario regionale Lorenzo Mariani. "E' stata una vera emozione - aggiunge il presidente Carlo Di Somma - ascoltare la breve ma intensa storia della cooperativa Trafocoop raccontata direttamente da Federico Malizia la scorsa settimana nell'apertura dei lavori della 42esima assemblea nazionale di Confcooperative al cospetto degli 800 delegati da tutta Italia e del presidente nazionale Maurizio Gardini".